



BILANCIO SOCIALE E DI MISSIONE 2015

La Fondazione BCC Pordenonese

Anche nel 2015 la Fondazione BCC Pordenonese ha rafforzato il suo impegno nel sostenere le diverse realtà presenti nel territorio interpretando al meglio le esigenze manifestate dal sociale e impegnando con efficacia le risorse a disposizione grazie al contributo ricevuto dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e la riconfermata generosità dei privati che, in particolare in due occasioni, hanno aderito con importanti lasciti all'attività della Fondazione.

Anche nel corso dell'anno 2015 la Fondazione BCC Pordenonese ha indirizzato la propria attenzione prevalentemente al sostegno di servizi di assistenza ad anziani e disabili, ai giovani favorendo iniziative in campo educativo e formativo e alla comunità locale privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, con particolare attenzione alle nuove povertà alimentari e sociali presenti anche nel nostro territorio.

Come previsto dal proprio Statuto, la Fondazione BCC Pordenonese ha provveduto, allo scadere del primo triennio di attività, a rinnovare nel corso del 2015 i propri organi amministrativi.



**Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale
Fondazione BCC Pordenonese**

Consiglio di Amministrazione

Zanchetta Giancarlo	Presidente
Verona Mauro	Vice Presidente
Caretta Giovanni Umberto	Consigliere
Casonatto Moira	Consigliere
De Carlo Giancarlo	Consigliere
Fantin Pietro	Consigliere
Pilosio Gianfranco	Consigliere

Collegio Sindacale

Zigante Stefano	Presidente
Favaro Fabio	Sindaco effettivo
Pellegrini Valerio	Sindaco effettivo
Bernardi Vasco	Sindaco supplente
Mainardis Stefano	Sindaco supplente

L'organo di indirizzo a cui sono riservate le funzioni di orientamento dell'attività della Fondazione è composto da 20 persone nominate dalla BCC Pordenonese, soggetto fondatore, e 5 persone cooptate durante la prima riunione dell'organo di indirizzo segnalate da organismi, enti, associazioni ed istituzioni espressione delle realtà locali quali Provincia di Pordenone, Comune di Pordenone, Comune di Pravisdomini, Comune di Azzano Decimo e di San Quirino.

Organo di Indirizzo

Amadio Giuseppe	Manassero Mauro
Ambrosio Marinella	Manias Raffaella
Bertolo Giuseppe	Merisi Ferruccio
Bortolin Vittorio	Minatel Emilio
Bressan Luisa	Morassut Bruno
Cigana Bruno	Moro Alessandro
Corazza Silvano	Padovan Valentina
De Ros Pierino	Rambaldini Paolo Loris
Del Zotto Daria	Roman Pietro
Gobatto Barbara	Ros Gianfranco
Latin Eugenio	Zanchetta Giacinto
Lorenzon Walter	Zanon Lorenzina
Maistrello Sergio	

Settori di intervento

L'Organo di Indirizzo ha già individuato i settori di intervento e determinato le linee strategiche dei programmi di attività della Fondazione per il prossimo triennio confermando l'impegno dell'ente nei confronti del sociale, dell'assistenza, dell'istruzione e formazione, della protezione civile e delle attività sportive come previsto dallo Statuto.

SANITA'

BANDO CRO DI AVIANO PER LA RICERCA SULLE MALATTIE RARE



E' stata erogata la seconda parte della borsa di studio assegnata alla dottoressa Lia Martina di Spilimbergo che sta proficuamente portando avanti il "Progetto di ricerca traslazionale sulle malattie rare: linfomi di Hodgkin dell'età pediatrica e poliposi familiare del colon" presso il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, istituto di eccellenza del territorio pordenonese nella ricerca e nella cura delle patologie oncologiche, partner ideale per ospitare nei propri laboratori l'attività di studio e ricerca.

INIZIATIVA AMICI DEL CUORE A MEDUNA DI LIVENZA e PASIANO DI PORDENONE



Anche nel 2015 è proseguita la collaborazione con l'Associazione "Amici del Cuore" di Motta di Livenza, nell'organizzazione della manifestazione a carattere sanitario che ha visto la partecipazione di circa 350 persone nei due appuntamenti di Meduna di Livenza e Pasiano di Pordenone. Appuntamenti che hanno riscontrato

un grande successo e che verranno sicuramente ripetuti in altri comuni della nostra provincia.

SCUOLA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI INTERVENTI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO



La Fondazione ha rivolto particolare attenzione al mondo giovanile finanziando i progetti realizzati in collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello Onlus in diversi Istituti scolastici delle medie superiori tra cui il progetto “La resilienza: il potere delle mie risorse” rivolto ai ragazzi delle classi terze dell’Istituto Professionale I.S.I.S. “Lino Zanussi” - Pordenone.

A seguito dei sempre più frequenti episodi di bullismo nelle scuole sono stati organizzati, sempre in collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello Onlus, quattro sportelli di sostegno psicologico a servizio degli studenti degli Istituti I.S.I.S. Zanussi - Pordenone, Le Filandiere – San Vito al Tagliamento, I.T.S.T. Kennedy - Pordenone, I.P.S.I.A. L. Zanussi - Pordenone e I.T.S.T. S. Pertini - Pordenone.

Sono stati altresì sostenuti dei progetti scolastici che hanno messo al centro i disagi giovanili (autostima, bullismo, alcolismo, disturbi alimentari e dipendenze) con l’intervento e la collaborazione di esperti dell’associazione “La Vela” di Sacile.

Nel 2015 si è concluso, nelle scuole dell’infanzia di Chions e Villotta di Chions, il programma di screening di logopedia, grafo-motoria, psicomotoria e psicodiagnostica tenutosi avvalendosi della professionalità delle operatrici dell’Istituto Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento.

SOCIALE

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione, nel corso del 2015, ha stipulato, in qualità di soggetto capofila, convenzioni per il servizio di trasporto di persone bisognose nei territori serviti dall’Ambito Distrettuale 6.1, del comune di Cordenons e una convenzione con l’A.S.P. Cordenonese “Arcobaleno” per l’erogazione di servizi diversi. L’attività di trasporto è stata svolta in collaborazione con l’associazione San Pietro Apostolo e le locali associazioni di volontariato. In particolare, nel comune di Cordenons, per far fronte alle crescenti esigenze degli utenti del C.U.P.T.A. (Centro Unico Prenotazioni Trasporti Assistenziali) è stato acquistato un ulteriore automezzo e a fine anno è stato deliberato un contributo massimo di spesa pari a 5.000,00 € per sostenere l’acquisto di un ulteriore mezzo.

Nella gestione delle attività di call center e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione dell’Associazione San Pietro Apostolo e delle associazioni locali coordinate gli immobili adibiti a sedi operative e gli automezzi attrezzati, garantendo così una stabilità operativa.

La Fondazione sostiene altresì il servizio fornito dagli sportelli degli Amministratori di sostegno presenti nel territorio degli Ambiti Distrettuali 6.1 e 6.3, mettendo a disposizione i locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano.

La Fondazione BCC Pordenonese ha aderito al progetto di rinnovo dei “Sistemi di chiamata dalle camere” dell’Azienda Pubblica Servizi alla Persona Solidarietà Monsignor Cadore di Azzano Decimo finanziando la sostituzione dell’impianto di chiamata dalle camere esistente, oramai obsoleto e non rispondente ai requisiti in materia di sicurezza, al fine di migliorare il servizio nei confronti degli anziani ospitati.

POVERTA’ ALIMENTARI NEL TERRITORIO DELL’AMBITO 6.3 DI AZZANO DECIMO

Le difficoltà economiche del territorio hanno fatto emergere una situazione sempre più accentuata di disagio sociale anche nelle famiglie

del nostro territorio. La Fondazione, dimostrando sensibilità verso questo tema, ha sostenuto il progetto C.S.A. (Centro Solidarietà Alimentare) avviato nel 2014 e coordinato da alcuni operatori dell'Ambito Distrettuale 6.3 e dai rappresentanti di sette Caritas locali. Tale progetto ha realizzato la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali. La Fondazione ha dato la propria disponibilità a sostenere anche un analogo progetto avviato nel Comune di Sacile per l'Ambito Distrettuale 6.1. E' stata messa a disposizione la somma di € 2.500,00 per il servizio di ritiro di alimenti freschi presso tre centri commerciali del sacilese e di consegna alla Caritas di Sacile, alla Parrocchia Cristo Re e alla Chiesa Evangelica di Pordenone.

ALTRI PROGETTI FONDAZIONE BCC PORDENONESE ANNO 2015

CONSEGNA LETTINO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIANO DI PORDENONE



Nell'ottobre 2015 la Fondazione ha fornito alla Scuola Primaria "D. Alighieri" di Pasiano in comodato d'uso, un lettino confortevole per migliorare il benessere di un bambino disabile che frequenta la scuola e per dare la possibilità agli adulti che si occupano del bambino di lavorare in sicurezza e al bambino di avere un presidio plurifunzionale adatto alle sue esigenze.

CENA DI SOLIDARIETA'



Anche nel 2015 è stata organizzata la tradizionale "cena del porsel", organizzata da ormai più di 10 anni dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e, da un paio di anni, in collaborazione con la Fondazione BCC Pordenonese. Il 14 novembre si sono ritrovate 600 persone per gustare i piatti della cucina tipica friulana a base di maiale, sapientemente preparati e serviti dalla Pro Loco di Taiedo.

Nel decimo anniversario, la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, con la sua Fondazione, ha deciso di fare un bilancio sugli obiettivi raggiunti con le raccolte fondi della cena stessa. I risultati sono sorprendenti: in Ecuador, grazie al credito erogato, sono nate imprese familiari e comunitarie che hanno trasformato le risorse e i prodotti agricoli in beni da mettere in commercio e hanno dato vita al progetto "micro finanza campesina" che è andato oltre il mero assistenzialismo, dando vita ad un intero ciclo economico. Visti i risultati si è deciso di sostenere un progetto della Diocesi di Concordia – Pordenone in Mozambico, territorio che si trova in stato di abbandono e ha bisogno di un aiuto particolare. La BCC Pordenonese e la Fondazione credono nel progetto perché la situazione di partenza è molto simile a quella dell'Ecuador di dieci anni fa e hanno la certezza che i fondi raccolti nella serata saranno destinati a investimenti utili allo sviluppo sociale ed economico locale.

CENA DEI VOLONTARI



Sabato 21 novembre, nella sala degli Alpini della sezione di Fiume Veneto, si sono ritrovate quasi 400 persone per la Cena annuale dei volontari.

Nel corso della serata sono stati consegnati i riconoscimenti ai presidenti delle 20 associazioni presenti che operano in tutto il territorio pordenonese e anche nel vicino Veneto.